

ALL
ROUTES
LEAD TO>
ROME



ROMA, 16/25 NOVEMBRE 2018

**MEETING INTERNAZIONALE
DEI VIAGGIATORI
E DEI CERCATORI DI BELLEZZA**

TERZA EDIZIONE

**“ALL ROUTES LEAD TO ROME -
TUTTI GLI ITINERARI PORTANO A ROMA”
È UN MEETING ANNUALE CHE DIVENTA
UNA PIATTAFORMA DEDICATA
ALLA NARRAZIONE DEGLI ITINERARI,
DELLE ROTTE, DEI CAMMINI E DELLE CICLOVIE.
OVVERO DELLE FORME PIÙ STRAORDINARIE
DI VIAGGIO, CHE MANTENGONO DEL TUTTO
INALTERATO NELLA CONTEMPORANEITÀ
IL FASCINO DELL’ESPLORAZIONE,
DEL CONFRONTO, DEL DIALOGO,
DELLA CONOSCENZA E DELLA
VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITÀ.**

**LA PRIMA EDIZIONE, NEL 2016, È STATA
DEDICATA AL GIUBILEO STRAORDINARIO
DELLA MISERICORDIA, IN CONCOMITANZA
CON L’ANNO NAZIONALE DEI CAMMINI,
ISTITUITO DAL MINISTERO DEI BENI
E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.
LA SECONDA EDIZIONE, NEL 2017, È STATA
EVENTO UFFICIALE DELL’ANNO
INTERNAZIONALE DEL TURISMO SOSTENIBILE
PER LO SVILUPPO, INDETTO DALLA
ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEL TURISMO
PRESSO LE NAZIONI UNITE (UNWTO).
ED HA CELEBRATO IL BICENTENARIO
DEL “VIAGGIO IN ITALIA”
DI JOHANN WOLFGANG VON GOETHE,
LA STRAORDINARIA OPERA CHE HA RESO
SOLENNE IL “GRAND TOUR“.**

**IL MEETING RIUNISCE OLTRE 50 ITINERARI
DI STORIA, DI CULTURA E DI PELLEGRINAGGIO,
PROPONENDOLI COME ASSET IMPRESCINDIBILI
DELLA PROMOZIONE DELL’IMMENSO
PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO,
MATERIALE E IMMATERIALE,
ATTRAVERSO UNA NUOVA NARRAZIONE,
FORME DI MOBILITÀ LENTA
E MODELLI INNOVATIVI DI FRUIZIONE.**

**SEMINARI E INCONTRI SONO DEDICATI
ANCHE ALLE CICLOVIE,
ALLE CASE CANTONIERE,
ALLE FERROVIE DIMENTICATE
E ALLE STAZIONI IMPRESENZIATE,
INTESE COME STRUTTURE FUNZIONALI
DA RESTITUIRE A POSSIBILI SCENARI
DI SVILUPPO DEL PAESE.**

**DI GRANDE RILEVANZA LA PRESENZA
DEI PARCHI CULTURALI ECCLESIALI,
PROMOSSE DALLA CONFERENZA
EPISCOPALE ITALIANA PER PROMUOVERE
UNA NUOVA STAGIONE DI GESTIONE
INTEGRATA DEI BENI CULTURALI**



**ALL
ROUTES
LEAD TO>
ROME**

**I PRESTIGIOSI PATROCINI
E LA PARTECIPAZIONE DIRETTA
DI ENTI, ISTITUZIONI E OPERATORI
QUALIFICATI, RENDE L’INIZIATIVA DI
PARTICOLARE AMPIEZZA E RILEVANZA.**

*“Il Pontificio Consiglio per la Cultura,
nel concedere il Patrocinio, esprime
un plauso particolare agli organizzatori
che si impegnano affinché il patrimonio
coinvolga e responsabilizzi i cittadini e, in
particolare, le giovani generazioni”.*
S.E. Rev.ma Card. Gianfranco Ravasi

*“Sono lieto di comunicare
che l’On. Ministro Dario Franceschini
ha concesso il Patrocinio del Ministero dei
Beni e delle Attività Culturali
alla vostra manifestazione, alla quale
formuliamo i migliori auguri di successo”.*
Giampaolo D’Andrea,
capo di gabinetto Mibact.

*“In merito all’iniziativa All Routes lead
to Rome, comunico la concessione
del Patrocinio morale del Ministero
dell’Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare”.*
Gennaro Santamaria,
Capo della Segreteria del Ministro

*“E’ con vivo piacere che comunico
che l’ANCI è lieta di concedere
il proprio Patrocinio all’iniziativa”.*
Piero Fassino, presidente ANCI

2018



EDIZIONE SPECIALE ANNO EUROPEO DEL PATRIMONIO CULTURALE

*Palazzo Massimo
Museo Nazionale Romano*

**Année européenne
du patrimoine culturel**

**Europäisches
Kulturerbejahr**

**European Year
of Cultural Heritage**

2018 
**ANNO EUROPEO
DEL PATRIMONIO
CULTURALE**
#EuropeForCulture



MISSIONE

“All Routes lead to Rome” si muove nella prospettiva di affermare una **Economia della Bellezza**, attraverso modelli di sviluppo imperniati sulla “**Cultura 4.0**”: promuove lo scambio di buone prassi, l’incontro, il confronto, la ricerca e la conoscenza, per contribuire a disegnare modelli innovativi di valorizzazione e di fruizione del patrimonio, ambientale e culturale. Tutte le iniziative sono progettate con la metodologia del **design thinking**, e offerte alla collettività per favorire nuovi paradigmi di valore e momenti di dialogo strutturato orientati alla convivialità delle differenze, nel solco dell’**accessibilità universale**.

Una necessaria “rivoluzione dello sguardo”, che consenta di guardare al patrimonio naturale ed ai beni culturali non come risorse da sfruttare attraverso rendite di posizione ma come motivi di appartenenza che contribuiscono alla qualità del vivere civile e del nostro essere comunità. L’intera umanità è una *comunità di eredità*, come suggerisce la **Convenzione di Faro**.

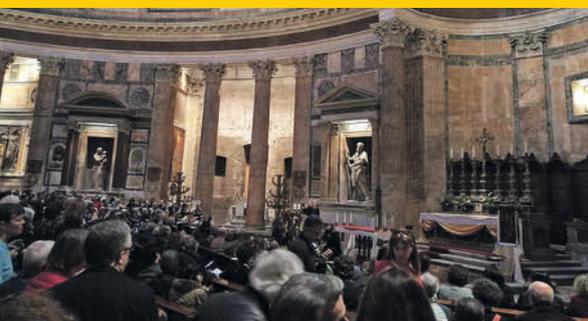
Con questa terza edizione, ci dichiariamo sempre più convinti della necessità di coinvolgere ogni individuo nel processo continuo di definizione e di gestione dell’**eredità culturale**.

OBIETTIVI

Per realizzare tale missione, tutte le situazioni e gli ambienti sono stati concepiti per rimanere informali, per favorire la partecipazione attiva, per incoraggiare lo sviluppo di relazioni, per consentire il confronto tra buone prassi, per promuovere processi di integrazione tra proposte ambientali, culturali e turistiche, garantendo l’accesso a circuiti qualificati, nazionali e internazionali.

Attraverso le diverse edizioni, l’iniziativa ha acquisito particolare ampiezza e rilevanza, generando connessioni di valore che contribuiscono alla promozione dei territori, delle istituzioni culturali e delle destinazioni turistiche, esaltandone le qualità e i motivi di eccellenza.

Città d’arte e di cultura, comprensori turistici, Regioni, Musei, Istituzioni culturali, Fondazioni, Aree protette, Parchi Culturali Ecclesiali e GAL, ma anche aziende, consorzi, imprese culturali e creative, cooperative, associazioni, organizzazioni non governative e altre che si occupano di mobilità dolce possono trovare ampi spazi di visibilità, di partecipazione attiva e di protagonismo, attraverso presentazioni, installazioni, conferenze stampa, incontri, convegni, distribuzione di materiale informativo e anche realizzando proprie attività nell’ambito della manifestazione.





UN PAESE FONDATO SUL CAPOLAVORO VERSO L'ECONOMIA DELLA BELLEZZA

Un percorso condiviso e da condividere,
per diventare - insieme - custodi di futuro.

Il nostro Paese non può continuare a percepirsi "bello" soltanto perché dotato di antichi patrimoni ereditati dal passato (da sfruttare parassitariamente come "pozzi petroliferi" nella logica della rendita di posizione): deve piuttosto iniziare a puntare su fattori finora ritenuti "inusuali" o "infruttiferi", come la cura dei beni comuni, la manutenzione dei paesaggi e della qualità urbana, il benessere e la felicità dei cittadini. Come? Facendo leva sulla dimensione sociale dolce delle comunità locali, sulla qualità della vita nei territori di provincia, sull'entroterra, sull'agricoltura e sull'artigianato di eccellenza, sul "Made in Italy", sulle piccole imprese e sull'industria creativa e culturale. Serve una stagione culturale completamente nuova, come impalcatura doverosa e imperativa in grado di declinare i principi costituzionali di salvaguardia, conservazione e tutela con l'importanza vitale di produrre valore reale (occupazione, reddito, benessere), per entrare con dinamismo nell'era dell'intelligenza collettiva e condivisa, digitale e social.

Non esistono ricette miracolose, né bacchette magiche, ma è necessario immaginare un percorso, ripartendo dalla consapevolezza di essere chiamati ad onorare il patrimonio e l'eredità culturale che ci hanno consegnato i padri, ma anche alla responsabilità di creare valore contemporaneo.

L'Economia della Bellezza non è una disciplina accademica ma una tensione, un afflato. Il Bel Paese può ancora essere il risultato felice di una filiera di personalità che condividono l'obiettivo del benessere e del buon vivere: valorizzare la bellezza aiuta a comprendere la nostra identità, aumenta la consapevolezza e il senso di appartenenza, stimola il senso civico, educa al valore delle relazioni e della cooperazione. Una missione che non può essere abdicata o ulteriormente delegata. C'è chi opera con la matita in mano, chi sceglie i materiali, chi innova attraverso le tecnologie, chi fa ricerca, chi fa impresa e avverte il dovere di tradurre i pensieri in opere, portandole ai mercati. Per questo nascono, in tante località, i **laboratori dell'economia della bellezza**



UN PARTENARIATO AMPIO PER 10 GIORNATE DI ESPERIENZE

Roma, il suo immenso patrimonio, i suoi parchi, le sue Basiliche e l'Appia: prove di filiera integrata

"All Routes lead to Rome" è un'iniziativa di rete tra operatori pubblici e privati, organizzazioni del terzo settore, pro loco ed enti ecclesiastici impegnati nella custodia del creato e del patrimonio culturale.

In linea con i modelli promossi dalla **Economia della Bellezza**, l'evento si propone di contribuire ad affermare:

- la centralità della persona;
- il primato della cultura;
- il diritto a godere delle arti;
- la valorizzazione delle diversità.

Le attività che si susseguono nell'arco delle dieci giornate di manifestazione sono realizzate attraverso il *fundraising* e il *crowdfunding*., anche grazie allo sviluppo di un partenariato sempre più ampio, collaborativo e autorevole.

Ciò favorisce un orientamento nella scelta dei temi e delle azioni dal forte carattere di autonomia e di indipendenza.

E inoltre consente di offrire l'accesso ad una vasta gamma di opportunità:

- convegni internazionali;
- workshop tematici, seminari e conferenze;
- installazioni d'arte, allestimenti iconografici, video e altre attività di valorizzazione;
- visite guidate presso il Museo Nazionale Romano, l'area archeologica di Roma e il Parco Archeologico dell'Appia Antica;
- attività *en plein air*: cammini, percorsi, escursioni, passeggiate narrative e cicloescursioni nei parchi di Roma;
- concerti di musica sacra nelle principali Basiliche di Roma;
- presentazioni di libri, film, documentari, circuiti museali, archivi, biblioteche e aree archeologiche che abbiano attivato servizi innovativi a valore aggiunto;
- spettacoli teatrali e rievocazioni storiche.

Tutte le modalità di partecipazione sono accessibili dal sito www.routes2rome.it

VILLA CELIMONTANA E IL SUO PARCO: LA CASA DEI VIAGGIATORI

Da 150 anni, la Società Geografica Italiana
è il riferimento degli italiani in movimento



La **Società Geografica Italiana onlus** è un Istituto culturale e associazione ambientalista attiva nella diffusione, nella ricerca scientifica e nella formazione del sapere geografico che nasce nel 1867 con lo scopo di promuovere il progresso della geografia scientifica, anche attraverso l'organizzazione e il patrocinio di spedizioni in Africa, Sudamerica, Asia centrale e Papuasias. Oggi, tra le attività della Società, c'è anche quella di assicurare la valorizzazione del prezioso patrimonio che custodisce: la Biblioteca specializzata - tra le più fornite d'Europa - con volumi rari del XVI secolo, carte geografiche originali risalenti al XVII secolo, fotografie, cimeli e taccuini di viaggio degli esploratori dell'800. La straordinaria sede di **Villa Celimontana** con il suo parco, nel cuore di Roma, è la sede ideale per incontri, convegni, mostre fotografiche e cartografiche, presentazioni di libri e molto altro. Qui si svolge a settembre il **Festival della Letteratura di Viaggio**, oltre ad essere sede dei tavoli tecnici della *Board degli Itinerari, delle Rotte, dei Cammini e delle Ciclovie*.

Il cinquecentesco **Palazzetto Mattei**, all'interno di Villa Celimontana (via della Navicella, 12) è un edificio di grande prestigio storico-artistico che, oltre a conservare le ricchezze archivistiche e le autorevoli attività culturali, formative e scientifiche della Società Geografica, rappresenta una vera e propria "**casa dei viaggiatori**". Qui si svolgono anche alcune attività di "**All Routes lead to Rome**", realizzate in collaborazione con altri enti culturali, con gli organismi di ricerca e con le istituzioni pubbliche che intendono contribuire a realizzare una rete scientifica a supporto della mobilità dolce e del turismo sostenibile, intesi come strumenti di crescita equilibrata, diffusa e durevole.

Le possibilità di partecipazione sono aperte a tutti coloro che ritengono di condividere le finalità di studio e conoscenza: non solo geografi, dunque, ma chiunque desideri essere parte attiva degli eventi e contribuire a realizzarli, in linea con lo spirito della manifestazione e con lo statuto della Società Geografica Italiana.



I “BICCHIERI DI VICARELLO”: MITO, STORIA E CULTURA DEL VIAGGIO

Custoditi a Palazzo Massimo alle Terme,
sono i primi “*navigatori satellitari*” della storia

Quattro bicchieri in argento furono rinvenuti nel 1852, quando venne demolito lo stabilimento termale di **Vicarello**, edificato sulla fonte termale delle *Aquae Apollinares*, all'interno di una fenditura nella roccia, insieme ad un tesoro che probabilmente faceva parte di una stipe votiva costituita da doni che malati e pellegrini sacrificano agli Dei, probabilmente ad Apollo.

Databili al III secolo d.C., sono cilindri alti da 95 a 115 mm e hanno la forma di pietre miliari che portano incise su quattro colonne le 104 stazioni fra Gades (Cadice) e Roma: è l'***Itinerarium gaditanum***, che percorre 1840 miglia romane (2.723 km) recando l'indicazione della varie stazioni intermedie (*mansio*) e le relative distanze, giungendo a Roma per la via Flaminia, passando per Narnia (Narni) e Otriculum (Otricoli), qualche decina di km più a est.

Al di là di ogni ipotesi, piace pensare che **Palazzo Massimo** – nel conservare queste preziose testimonianze – consenta oggi un magnifico viaggio nella storia, sui passi dell'umanità, da sempre in movimento anche grazie a questi primi rudimentali “navigatori satellitari”, divenuti simbolo di “***All Routes Lead to Rome***” e anche del “***Libro Bianco degli Itinerari***”:

il volume “**Del Viaggio Lento e della Mobilità Sostenibile**” (Exorma Edizioni) analizza i sistemi di riferimento nazionali e internazionali, indica termini condivisi e propone criteri fondativi sui quali impennare la progettazione di itinerari e percorsi di mobilità dolce, offrendo linee guida che possono rappresentare un vero e proprio strumento operativo per gli addetti ai lavori, ma anche un'interessante lettura per tutti li appassionati di cammini e ciclovie.



**SCUOLA
DI CAMMINI
E DI MOBILITÀ
SOSTENIBILE**



in collaborazione con



QUANDO LA STRADA È MAESTRA, VIANDANDO S'IMPARA

Corsi di ***mobility management*** per enti,
imprese, associazioni e liberi professionisti

Itinerari, Cammini e Ciclovie non sono ancora considerati sistemi turistici integrati, per cui le potenzialità di sviluppo rimangono spesso in via di definizione, così come i modelli di progettazione e di gestione.

Esiste un fabbisogno di figure professionali che si occupino in modo specialistico dei percorsi e delle filiere di servizi connessi. Sia nel settore della progettazione, presso enti pubblici e privati che si occupino di governance degli itinerari, sia sul campo, dove si registra l'esigenza di figure altamente qualificate, con specializzazioni nel viaggio lento, che sappiano andare oltre il semplice "accompagnamento" e oltre le competenze tradizionalmente intese: i viaggiatori lenti di lunga percorrenza richiedono veri e propri "angeli custodi", in grado di rispondere ad una serie di necessità specifiche.

Due profili professionali distintivi, che rincorrono specifici ambiti occupazionali, ai quali la **Scuola di Cammini** offre opportunità di apprendimento innovative e metodologie di livello internazionale, con Corsi attivi in varie Regioni d'Italia.

All Routes lead to Rome offre l'opportunità, di partecipare, nei giorni del Meeting, a seminari intensivi di approfondimento sui temi della progettazione, pianificazione e gestione di cammini, ciclovie e altri percorsi di mobilità lenta, rivolto prevalentemente a dirigenti e funzionari della P.A. Un'esperienza che prevede anche attività **outdoor** lungo l'Appia antica e una visita di studio a **Santiago de Compostela**, in una relazione strutturata con le autorità civili e religiose della Galizia.



goethe

DAL GRAND TOUR ALL'ITINERARIO CULTURALE EUROPEO

All Routes lead to Rome promuove l'incontro tra le Città, le Aree archeologiche, i paesaggi e gli ambienti citati nel "Viaggio in Italia"

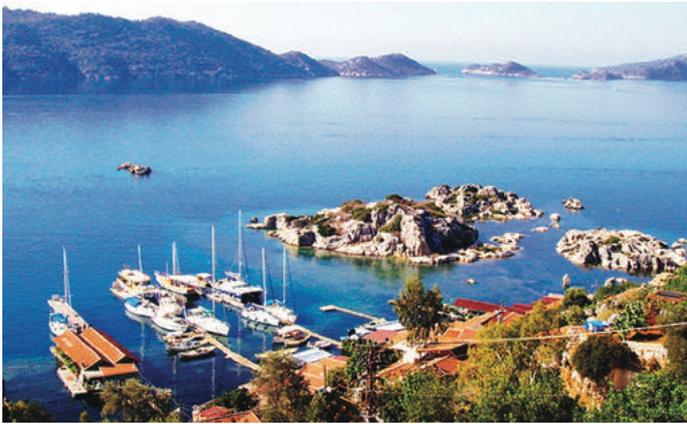
01. BRENNERO
02. BOLZANO
03. TRENTO
04. ROVERETO
05. TORBOLE
06. MALCESINE
07. VERONA
08. VICENZA
09. PADOVA
10. VENEZIA
11. FERRARA
12. CENTO
13. BOLOGNA
14. LOIANO
15. FIRENZE
16. AREZZO
17. PERUGIA
18. ASSISI
19. FOLIGNO
20. SPOLETO
21. TERNI
22. NARNI
23. OTRICOLI
24. CIVITA CASTELLANA
25. ROMA
26. OSTIA
27. TIVOLI
28. FRASCATI
29. CASTEL GANDOLFO
30. ALBANO LAZIALE
31. ARICCIA
32. VELLETRI
33. TERRACINA
34. FONDI
35. ITRI
36. FORMIA
37. SANT'AGATA
38. SESSA AURUNCA
39. CASERTA
40. NAPOLI
41. POZZUOLI / CAMPI FLEGREI
42. TORRE ANNUNZIATA
43. POMPEI
44. ERCOLANO
45. PAESTUM
46. ISCHIA / CAPRI
47. PALERMO
48. BAGHERIA
49. MONREALE

50. ALCAMO
51. SEGESTA
52. CASTELVETRANO
53. SELINUNTE E CAVE DI CUSA
54. SCIACCA
55. AGRIGENTO
56. CALTANISSETTA
57. ENNA
58. PATERNO'
59. NICOLOSI
60. CATANIA
61. TAORMINA
62. FIUMEDINISI
63. MESSINA (NAPOLI, ROMA)
64. VITERBO
65. LAGO DI BOLSENA
66. SAN QUIRICO D'ORCIA
67. SIENA (FIRENZE / BOLOGNA)
68. MODENA
69. PARMA
70. PIACENZA
71. MILANO
72. COMO



WWW.GOETHEINITALIA.IT

La figura "Der junge Goethe" è illustrata da FLIX (www.goethe.de/italien/derjungegoethe) e utilizzata per gentile concessione del Goethe Institut e del Museo Casa di Goethe



MARCO POLO HE.RO: UN FILO DI SETA UNISCE L'EUROPA ALL'ORIENTE

Una rotta per potenziare cultura, commerci e innovazione nell'Anno del Turismo Europa-Cina

Marco Polo continua ancor oggi a rendere vivaci cultura e commerci, dal confine settentrionale dell'Adriatico fino all'Estremo Oriente. Il più letterario tra i mercanti, il più commerciante dei narratori è la fonte d'ispirazione per il progetto **Marco Polo He.Ro (Heritage Route)**, promosso da **Marco Polo Network**, membro dell'**UNWTO Western Silk Road Working Group**, e da **NatureHerit**, società con sedi in Cina e nei Paesi Bassi, attiva nel settore del turismo ecosostenibile, con l'adesione attiva della **European Silk Road**, rete di città, comuni, enti e associazioni fondata da **Marco Polo System**, che conta 15 membri internazionali nell'area euromediterranea. L'obiettivo è potenziare la collaborazione tra enti pubblici, associazioni di categoria e stakeholders per la valorizzazione del

patrimonio tangibile e intangibile del tratto occidentale della **Via della Seta**, con un focus specifico dedicato al mercato turistico-culturale cinese.

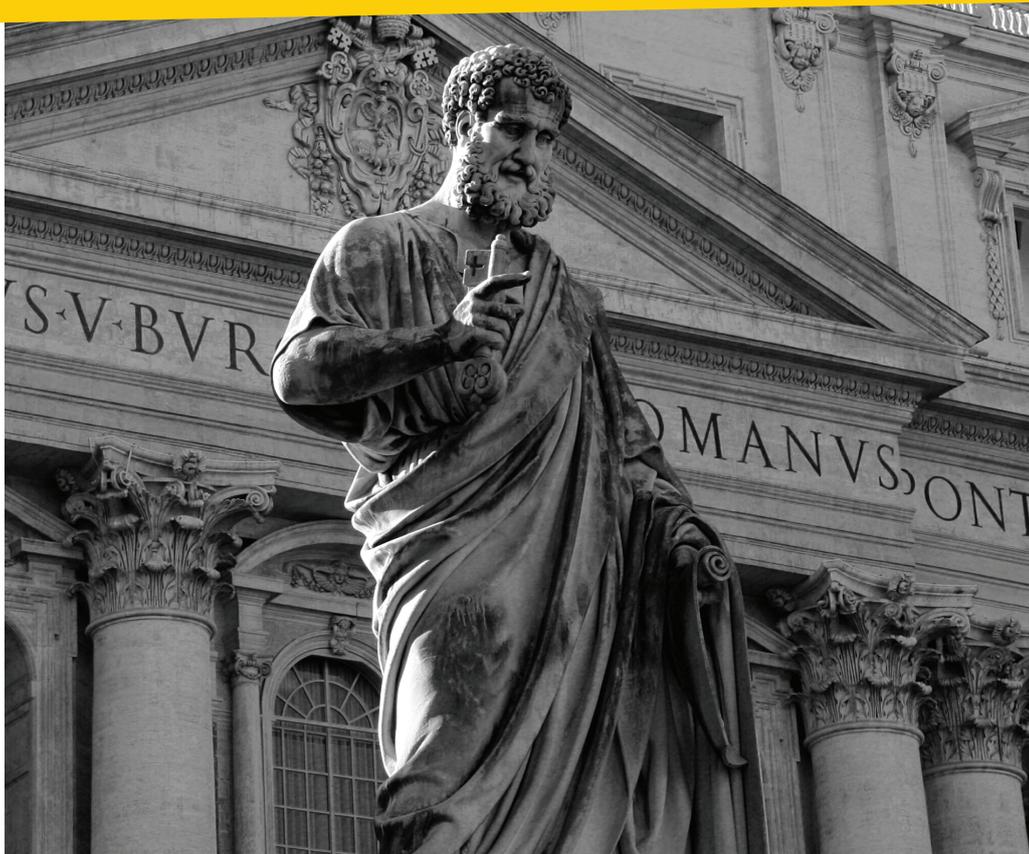
Lo strumento operativa è una piattaforma web che mette in rete hub aeroportuali e piccoli porti del Mediterraneo, al fine di promuovere in modo innovativo ed emozionale le cosiddette "**Lesser Known Heritage Routes**" tra villaggi, paesaggi, attività manifatturiere, artigianali ed enogastronomiche.

Commerci e rotte mercantili entrano così in contatto con suggestioni e opportunità d'azione di carattere storico, letterario e artistico, maturando un'unione di multiforme dinamismo, all'insegna della qualità e dell'autenticità delle produzioni.

+info: www.westernsilkroad.org



1° GIORNATA NAZIONALE DEI PARCHI CULTURALI ECCLESIALI



ALL
ROUTES
LEAD TO
ROME



INTEGRAZIONE DEI BENI CULTURALI, ITINERARI DI SENSO E CONVIVIALITÀ

Meno quantità e velocità, più qualità e lentezza,
per restituire al turismo il senso del viaggio.

All Routes lead to Rome si presenta come il punto di sintesi necessario per sviluppare un turismo di qualità nel nostro Paese, sottratto all'euforia dell'assalto alle città d'arte, alla stagionalità del segmento balneare, alle proposte «*mordi e fuggi*». E' in questo contesto, frequentato dalle massime autorità istituzionali e associative, che nasce la **Giornata Nazionale dei Parchi Culturali Ecclesiali**.

Un appuntamento annuale di confronto di stimolo per stabilire una rete nazionale di relazioni che costituisca la fibra vitale di un tessuto connettivo in grado di sviluppare a pieno il patrimonio di umanità, di segni e di simboli, rappresentato dai Parchi disegnati dall'Ufficio Nazionale di Pastorale del Turismo della Conferenza Episcopale Italiana.



ALL
ROUTES
LEAD TO>
ROME

Cib

**3° MEETING DEGLI ITINERARI CULTURALI,
DELLE ROTTE, DEI CAMMINI E DELLE CICLOVIE**

SABATO 24 NOVEMBRE 2018

DEL VIAGGIO LENTO E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

EDIZIONE SPECIALE "BISACCIA DEI VIANDANTI"

PER CELEBRARE L'ANNO DEI CIBO ITALIANO 2018



UN EVENTO PROGETTATO, DISEGNATO E REALIZZATO INSIEME

I territori, dalle Alpi alla Valle dei Templi, veri protagonisti della sfida di custodire il futuro di un Paese fondato sul capolavoro.

RASSEGNA
STAMPA



ALL ROUTES LEAD TO ROME

MANIFESTAZIONE INTERNAZIONALE DEL TURISMO CULTURALE, DEL VIAGGIO LENTO E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

UN PROPOSTA DI



VIE SACRE

COORDINATO DA



PROMOSSO DA



DA UN'IDEA DI

Federico Massimo Ceschin

CON LA PARTECIPAZIONE DI



**SOCIETÀ
GEOGRAFICA
ITALIANA**
ONLUS



MEDITERRANEAN
PEARLS



VIANDANDO
PERSONE LUOGHI CULTURE

IN COLLABORAZIONE CON

- Museo Nazionale Romano
- Palazzo Massimo
- Parco Archeologico dell'Appia Antica
- Ufficio Nazionale di Pastorale del Turismo della Conferenza Episcopale Italiana
- Fondazione De Finibus Terrae
- Cappella Musicale San Clemente
- Pro Loco di Roma
- EcoBike - Centro Servizi Appia
- EVO - Heritage & History
- Terrae - Startup innovativa
- Marco Polo Network

CON IL PATROCINIO DI



Ufficio Nazionale
per la promozione
del tempo libero,
turismo e sport
**CONFERENZA
EPISCOPALE
ITALIANA**



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



AGENZIA NAZIONALE
DEL TURISMO

ROMA



FEDERCULTURE



CONFCOOPERATIVE

FEDERCULTURA TURISMO SPORT



www.routes2rome.it
info@routes2rome.it
INFO SMS 333.2460120
facebook.com/routes2rome
#routes2rome